

COMUNE DI CORINALDO
(PROVINCIA DI ANCONA)
COD.42015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 del 20-02-19

L'anno duemiladiciannove, il giorno venti del mese di febbraio alle ore 21:00, presso la sala consiliare, con le formalità dovute dalla legge comunale e provinciale, si é riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in Prima convocazione.

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2019 - CONFERMA

PRINCIPI MATTEO	P	BRUNI FRANCESCO	P
FABRI GIORGIA	P	ORCIARI SIMONE	P
ANIBALDI-RANCO GIACOMO	P	GALEOTTI LUCIANO	P
SILVI RICCARDO	A	PIERMATTEI RICCARDO	P
PORFIRI ROSANNA	P	COLOMBARONI TAMARA	P
GIRALDI LUCIA	P	BURATTI PATRIZIO	P
GALLI DANIELE	P		

Assegnati n. 13 Presenti n. 12
In carica n. 13

Assenti n. 1

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Signor PRINCIPI MATTEO in qualità di SINDACO
 - Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97 comma 4, del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267) il Segretario comunale Signor. SPACCIALBELLI IMELDE.
 - La seduta é Pubblica
 - Nominati scrutatori i Signori:

BRUNI FRANCESCO
ORCIARI SIMONE
PIERMATTEI RICCARDO

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgvo 18/08/2000,n.267;

Visti gli allegati pareri espressi sulla presente deliberazione dai competenti responsabili di servizio;

Il Sindaco-Presidente introduce il presente argomento, iscritto al punto n.6 dell'ordine del giorno, relativo a "Determinazione aliquote e Detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" anno 2019 –conferma";

Segue la proposta,formulata dalla Sig.ra Assessora al Bilancio Rosanna Porfiri, di relazionare e trattare unitariamente tutti i provvedimento odierni, afferenti alla fiscalità locale, concernenti le proposte di delibere nn.1-2-3-4-/2019 corrispondenti ai punti dal n.6 al n.9 dell'Ordine del giorno, ferma restando la sottoposizione dei medesimi a singole e distinte votazioni;

Il Sindaco-Presidente sottopone tale proposta a votazione per alzata di mano, con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: n.12

Voti favorevoli :n.12

In conformità alla volizione espressa dagli astanti, la Sig.ra Assessora Porfiri provvede ad illustrare, al Consiglio, i provvedimenti relativi a IMU, TASI, TARI e Addizionale Comunale Irpef con l'ausilio delle slides – proiettate nell'aula consiliare - come allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Relativamente alla Tari (Tributo servizio Rifiuti), il Sindaco-Presidente fa constare che la voce più rilevante del piano finanziario attiene ai costi del servizio appaltato dall'ATA, di raccolta e trasporto RSU (pari ad € .386.260,71), a fronte del costo, di gran lunga inferiore, (pari ad € 125.662,71) relativo al trattamento e smaltimento RSU espletati dagli impianti di Corinaldo, malgrado la rilevanza del servizio svolto sotto il profilo ambientale; a tale proposito, segnala che è in corso l'elaborazione, a cura dell'ATA, del Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti, alla cui stesura anche i singoli comuni dell'ATO potranno apportare il proprio contributo e produrre le proprie osservazioni; ritiene pertanto opportuno che anche la minoranza consiliare, al cui capogruppo è affidata la presidenza della pertinente Commissione Consiliare permanente, si attivi al fine di trattare siffatti argomenti meritevoli di approfondimento nell'interesse dei cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, recanti l'istituzione dell'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1^ gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 22 del 15-07-2014, con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, pubblicata sul portale del federalismo in data 25-07-2014 ;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 4 del 31-01-2018, con la quale sono state determinate le Aliquote e Detrazioni IMU 2018, pubblicata sul portale del federalismo in data 13-02-2018 ;

TENUTO CONTO che i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno ;

VISTA la Legge di stabilità 2019, LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata in GU Serie Generale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62, con la quale sono state stabilite, tra l'altro, le seguenti disposizioni in materia IMU :

ART.1)

1092. **ALL'ARTICOLO 13, COMMA 3**, lettera 0a), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «; il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori».

NUOVO TESTO NORMATIVO

ARTICOLO 13 COMMA 3. La base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, e dei commi 4 e 5 del presente articolo.

La base imponibile è ridotta del 50 per cento :

«0a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»; «; il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori».

VISTA la Legge di stabilità 2019, LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata in GU Serie Generale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62, **che prevede, tra l'altro, la conferma del Fondo di Solidarietà Comunale per il 2019 :**

“Il Fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in deroga all'articolo 1, comma 449, lettere da a) a d), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è confermato per l'anno 2019 sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 marzo 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 17 alla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018, recante «Fondo di solidarietà comunale.....»”

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001, il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione** ;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 Gennaio 2019 ad oggetto "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 Febbraio al 31 Marzo 2019. (GU Serie Generale n.28 del 2-2-2019)

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2018, delle successive modifiche normative, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2019 ;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la correttezza amministrativa, reso dal responsabile di servizio, ex artt. 49, 1^ comma e 147 bis, 1^ comma, T.U.E.L.;

ATTESO che, sulla presente deliberazione, il Responsabile Servizi Finanziari, dott.ssa Marinella Sebastianelli, ha espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile;

Con votazione resa per alzata di mano,avente il seguente esito:

-Consiglieri presenti: n.12
-Voti favorevoli: n. 12
-Contrari://
-Astenuiti: //

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) di determinare le seguenti ALIQUOTE per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU" ANNO 2019** (conferma aliquote 2018) :

TIPOLOGIA	ANNO 2019 aliquota per mille
Abitazione Principale nelle categorie A/1-A/8-A/9 (detrazione €200,00)	3,00
ALTRI FABBRICATI (ALIQUOTA DI BASE)	9,60
Fabbricati rurali strumentali	esente
Fabbricati posseduti da cittadini italiani iscritti all'AIRE - PENSIONATI nel Paese di residenza previa autocertificazione entro 16-06 e comunque non oltre 16-12 (Legge n.80 /14 art.9-bis)	ESENTE SE PENSIONATI
Terreni agricoli	esente
AREE FABBRICABILI	8,60
Abitazioni in COMODATO ai parenti in linea retta (genitori/figli); Per l'applicazione sia dell'aliquota ridotta al 7,60 per mille che per l'ulteriore agevolazione (riduzione base imponibile al 50%) occorre CONTRATTO DI COMODATO REGISTRATO ED IL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI ALL'ARTICOLO 13, COMMA 3 LETTERA "0A" DL N.201/2011 E SMI.	7,60
Fabbricati delle imprese <u>utilizzati direttamente</u> (categoria D esclusi D5)	7,60
Fabbricati categoria D/5	9,60
Fabbricati delle imprese <u>NON</u> utilizzati direttamente (categoria D esclusi D5)	9,00

3) di Determinare le seguenti DETRAZIONI per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2019:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

5) di dare atto che, a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. **Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.**

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 a seguito di separata votazione resa per alzata di mano, avente il seguente esito:

-Consiglieri presenti: n. 12
-Voti favorevoli: n. 12
-Contrari://
-Astenuti: //

**COMUNE DI CORINALDO
PROVINCIA DI ANCONA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE, ALTRESI', LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, HA ESPRESSO IL SEGUENTE PARERE:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Lì ,

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SERVIZI FINANZIARI, PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO IL SEGUENTE PARERE:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Lì ,

**IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI FINANZIARI
(DOTT.SSA MARINELLA SEBASTIANELLI)**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SERVIZI FINANZIARI, PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA, HA ESPRESSO IL SEGUENTE PARERE:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Lì ,

**IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI FINANZIARI
(DOTT.SSA MARINELLA SEBASTIANELLI)**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
SPACCIALBELLI IMELDE

IL PRESIDENTE
PRINCIPI MATTEO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 26-02-19 al 12-03-19, come prescritto dall'art. 124, comma 1^,
del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267, senza reclami.

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
;

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
SPACCIALBELLI IMELDE